

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5984 del 09/12/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Marconigomma S.p.A. per l'impianto destinato ad attività di produzione mescole in gomma per articoli tecnici, sito in Comune di Sasso Marconi (BO), via Badolo n. 10, Loc. Scuola.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6145 del 09/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno nove DICEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Marconigomma S.p.A.** per l'impianto destinato ad attività di produzione mescole in gomma per articoli tecnici, sito in Comune di Sasso Marconi (BO), via Badolo n. 10, Loc. Scuola.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società Marconigomma S.p.A. (C.F. e P.IVA 02608291205) per l'impianto destinato ad attività di produzione mescole in gomma per articoli tecnici, sito in Comune di Sasso Marconi, via Badolo n. 10, Loc. Scuola, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> di acque meteoriche di prima pioggia e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Sasso Marconi}.
  - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera<sup>4</sup>** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico<sup>5</sup>** {Soggetto competente Comune di Sasso Marconi}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

<sup>4</sup> Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>6</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>7</sup>.
5. Obbliga la società **Marconigomma S.p.A.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>8</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>9</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società Marconigomma S.p.A. (C.F. e P.IVA 02608291205) con sede legale in Comune di Sasso Marconi, via dell'Europa n. 28, per l'impianto sito in Comune di Sasso Marconi, via Badolo n. 10, Loc. Scuola, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Sasso Marconi in data 22/11/2019 (Prot. n. 21234) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico, con dichiarazione che l'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 22014 del 04/12/2019 (pratica SUAP n. 2019/AUA06), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 06/12/2019 al PG/2019/187824 e confluito nella **Pratica SINADOC 35032/2019**, ha comunicato l'avvio del procedimento di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>7</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>8</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 23153 del 18/12/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 06/12/2019 al PG/2019/194663, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/9002 del 21/01/2020 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/11895 del 24/01/2020 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 2567 del 12/02/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/02/2020 al PG/2020/23050, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 8196 del 04/06/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 04/06/2020 al PG/2020/80332, ha concesso una proroga al 15/06/2020 alla società in oggetto per la trasmissione della documentazione integrativa, ai sensi del Decreto-Legge n. 18 del 17/3/2020, così come modificato dal Decreto Legge n. 23 del 08/04/2020.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 54519 del 25/06/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 26/06/2020/2020 al PG/2020/92013, ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 9772 del 01/07/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/07/2020 al PG/2020/95115, ha comunicato alla Società in oggetto i motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., interrompendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 11073 del 23/07/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 23/07/2020 al PG/2020/106612, ha comunicato alla Società in oggetto l'accoglimento delle osservazioni ai motivi ostativi di cui dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 11114 del 23/07/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/07/2020 al PG/2020/102940, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 13/07/2020 (Prot SUAP n. 10472).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/120305 del 20/08/2020 ha trasmesso parere favorevole per la matrice emissioni in atmosfera ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/121374 del 24/08/2020 ha trasmesso parere favorevole per la matrice acustica ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con note PG/2020/140274 del 30/09/2020 e PG/2020/156034 del 28/10/2020 ha sollecitato il Comune di Sasso Marconi e Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.

- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 96815 del 16/11/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 17/11/2020 al PG/2020/166479, ha trasmesso parere favorevole per la matrice scarichi ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 18689 del 27/11/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/11/2020 al PG/2020/172480, ha trasmesso parere ambientale favorevole, nulla osta urbanistico e parere favorevole per l'impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, dato atto che la società in oggetto per le immissioni di acque meteoriche di dilavamento nel Rio Raibano e nel fosso stradale della S.P. 325 necessitano rispettivamente di concessione del Demanio e dell'Ente Gestore della Viabilità, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>10</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 606,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque di acque meteoriche di prima pioggia e reflue domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo autorizzatorio (Allegato B).
  - Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.2 pari a € 606,00.
  - Allegato C - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 09/12/2020

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
*Patrizia Vitali*<sup>11</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

<sup>10</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>11</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Marconigomma S.p.A.**  
**Comune di Sasso Marconi (BO), via Badolo n. 10, Loc. Scuola**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque meteoriche di prima pioggia e di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Classificazione dello scarico**

Scarico nella pubblica fognatura di via Badolo, afferente all'impianto di depurazione finale di Sasso Marconi classificato dal Comune di Sasso Marconi (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua) come "scarico derivato dall'unione di acque meteoriche di prima pioggia (classificate come acque reflue di tipo industriale) e di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici e dai bagni" provenienti dall'attività di produzione mescole in gomma per articoli tecnici.

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento ha origine anche una immissione nel tombino stradale (strada S.P. 325) di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle aree di transito e sosta (non contaminate) e di acque meteoriche di seconda pioggia (non contaminate) e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore (Città Metropolitana di Bologna - Servizio Viabilità o Comune di Sasso Marconi).

Dallo stesso stabilimento ha origine anche una immissione in acque superficiali (Rio Raibano) di acque meteoriche di dilavamento non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore (Demanio regionale).

## Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Sasso Marconi, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 96815 del 16/11/2020, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico del 27/11/2020 (Prot. n. 18689), pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 27/11/2020 al PG/2020/172480. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. Il Titolare degli scarichi è tenuto, **entro il 30/04/2021**, a inviare a questa Autorità competente (ARPAE-AACM) ed al gestore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) (Hera S.p.A. - Direzione Acqua) la comunicazione di corretta esecuzione delle modifiche richieste dal gestore del S.I.I. e la planimetria dello schema fognario aggiornata, a completamento della documentazione di riferimento del presente atto.
3. Il Titolare degli scarichi è tenuto inoltre, **entro il 30/04/2021**, ad attivare presso i Soggetti Gestore dei corpi idrici ricettori (Rio Raibano e tombino stradale della S.P. 325) le relative procedure di regolarizzazione. Attivati i procedimenti di regolarizzazione il Titolare degli scarichi dovrà darne tempestiva comunicazione a questa Autorità competente (ARPAE-AACM) a completamento della documentazione di riferimento del presente atto. In particolare:
  - a) Per scarichi diretti in corpi idrici del Demanio regionale:
    - Autorizzazione idraulica: Regione Emilia Romagna - Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile,
    - Concessione per occupazione aree demaniali: ARPAE-AACM - Unità Demanio Idrico.
  - b) Per fossi stradali: l'Ente Gestore della Viabilità a cui è connesso il fosso ricettore (Città Metropolitana di Bologna - Servizio Viabilità o Comune di Sasso Marconi).

### Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “*VALUTAZIONE PER LA GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO E ACQUE DI PRIMA PIOGGIA*” non datato 11/11/2019 (agli atti di ARPAE in data 19/12/2019 al PG/20219/194663).
- Elaborato “Inserimenti alla domanda modifica AUA in risposta alla Richiesta Integrazioni” non datato (agli atti di ARPAE in data 24/07/2020 al PG/2020/106940).
- Elaborato “*3Pbis - Schema fognature*” datato 30/06/2020 (agli atti di ARPAE in data 24/07/2020 al PG/2020/106940).

-----  
Pratica Sinadoc 35032/2019

Documento redatto in data 09/12/2020

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



# Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA  
Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi  
Tel. 051 843511 • [www.comune.sassomarconi.bologna.it](http://www.comune.sassomarconi.bologna.it)  
PEC: [comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it)  
C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202



## SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. n. 18689/UT/Rel  
Class. 08/03  
Fasc. 2019/36  
Proc. 2019/AUA06

Sasso Marconi, 27/11/2020

Spett.le  
ARPAE SAC Bologna  
via San Felice, 25  
40122 Bologna  
[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

e p.c.

Spett.le  
ARPAE Distretto Urbano  
via Ronzani n. 7/39  
40033 Casalecchio di Reno  
[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

Spett.  
HERA S.P.A  
[heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)

e p.c.

Spett.le  
MARCONIGOMMA S.p.A.  
via Badolo, 10  
40037 Sasso Marconi - BO  
[MARCONIGOMMA@PEC.MARCONIGOMMA.IT](mailto:MARCONIGOMMA@PEC.MARCONIGOMMA.IT)

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – Domanda di autorizzazione unica ambientale (AUA) - Presentata il 22/11/2019 prot. 21234 da MARCONIGOMMA S.p.A. - Matrici: scarichi di acque reflue – emissioni in atmosfera – impatto acustico - Comunicazione parere.

### VISTE:

- la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto presentata da MARCONIGOMMA S.p.A., pervenuta al Prot. Gen. di questo Ente n. 21234 del 22/11/2019;
- la nota pervenuta al Prot. Gen. di questo Ente n. 10472 in data 13/07/2020, con cui la Ditta MARCONIGOMMA S.p.A. inoltra le integrazioni per ARPAE richieste in data 12/02/2020 e le integrazioni richieste da HERA in data 02/07/2020;

VISTO il parere favorevole espresso da ARPAE SINADOC n. 35032/2020, ricevuto il 25/08/2020 al Prot. Gen. di questo Ente n. 12780, relativo alla matrice rumore;



# **Comune di Sasso Marconi**

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • [www.comune.sassomarconi.bologna.it](http://www.comune.sassomarconi.bologna.it)

PEC: [comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it)

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

**SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

VISTO INOLTRE il parere favorevole condizionato espresso da HERA S.P.A – Direzione Acqua n. prot.0096815/20, pervenuto in data 17/11/2020 al Prot. Gen. di questo Ente n. 18150;

CONSIDERATO INOLTRE CHE, non vi sono motivi ostativi dal punto di vista urbanistico ed edilizio agli interventi oggetto della richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e succ. modd. e integrazioni;

VISTO il Regolamento del Servizio idrico integrato;

VISTO il D.P.R. n. 59/2013;

**si esprime parere favorevole**

al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale richiesta in data 22/11/2019 al Prot. Gen. di questo Ente n. 21234 da MARCONIGOMMA S.p.A., con sede in via Badolo, 10a Sasso Marconi, per la matrice acustica e per la matrice scarichi acque reflue in fognatura a condizione che vengano rispettate le prescrizioni impartite nei pareri sopracitati di ARPAE e HERA.

Si dà atto che la destinazione dell’immobile è conforme agli strumenti urbanistici vigenti e che non vi sono motivi ostativi dal punto di vista urbanistico ed edilizio agli interventi in oggetto.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si coglie l’occasione per porgere distinti saluti.

Per Il Responsabile dello Sportello Unico

Il Responsabile delegato

Luigi Ropa Esposti

(firma digitale)

**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni, 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Modena, 16 novembre 2020  
Prot. n. 0096815/20

Fognatura e Depurazione Emilia  
Servizio Tecnico GP/ge

ns. rif. Hera spa	Data prot.: <b>19/12/2019</b>	Num. prot.: <b>119170</b>
	Data prot.: <b>27/07/2020</b>	Num. prot.: <b>064177</b>
	Data prot.: <b>30/09/2020</b>	Num. prot.: <b>081626</b>
	Data prot.: <b>29/10/2020</b>	Num. prot.: <b>090839</b>
	PA&S 5/2020	

Spett.li  
**COMUNE DI SASSO MARCONI**  
**SUAP - Sportello Unico Attività Produttive**  
*Area Tecnica*  
Piazza dei Martiri, 6  
40037 SASSO MARCONI BO  
PEC: [comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it)

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)**  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO  
PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA. Presentata il 22/11/2019 prot. 21234 , matrici scarichi di acque reflue, emissioni in atmosfera e impatto acustico**

**Ditta richiedente: "Marconigomma SpA"- sita in Via Badolo 1- Comune di Sasso Marconi (BO).**

*Comune di Sasso Marconi-SUAP: Prot. n°23153/UT/Rel del 18/12/2019*

*Classificazione 08/03 Fascicolo 2019/1/36*

*Domanda di modifica sostanziale AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue.*

In merito alla domanda di AUA - matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Andrea fanti in qualità di legale rappresentante della Ditta "**MARCONIGOMMA SPA**" con sede legale in Sasso Marconi (BO) Via Europa 28 in merito allo stabilimento industriale esercente l'attività di produzione di mescole in gomma per articoli tecnici, ubicato in via Badolo 1, Località Scuola - Comune di Sasso Marconi (BO).

Verificato dalla documentazione pervenuta che:

- ✓ lo stabilimento realizza la produzione di mescole in gomma per vari usi;
- ✓ la produzione viene realizzata mediante miscelazione di varie componenti in apparecchiature riscaldanti;
- ✓ Lo stabilimento è dotato di reti distinte per la raccolta ed il deflusso delle:
  - acque reflue domestiche;
  - acque meteoriche non contaminate da coperti degli edifici e dalle aree di transito;
- ✓ nello stabilimento sono presenti due impianti per il trattamento delle acque meteoriche:
  - il primo sito nell'area nord in corrispondenza dell'area di stoccaggio della materia prima, si occupa sostanzialmente della rimozione delle componenti sospese reimmettendo i reflui sottoposti a trattamento nella rete di deflusso delle acque meteoriche che viene convogliata all'impianto di trattamento finale delle acque meteoriche;
  - il secondo collocato nell'area sud in prossimità dell'accesso carrabile di via Badolo ed è dotato di:

- pozzetto scolmatore per le acque di seconda pioggia che sono convogliate verso la rete di deflusso delle acque meteoriche non contaminate;
- vasca di accumulo delle acque di prima pioggia con pompa di rilancio;
- vasca di sedimentazione e disoleazione;

dalla cartografia trasmessa con l'integrazione documentale richiesta "Tavola 3Pbis\_Planimetria rete fognaria MG\_30.06.2020" si evidenzia come le acque di prima pioggia dopo trattamento sono convogliate verso la rete di deflusso delle acque meteoriche il cui recettore finale è un corpo idrico non in gestione alla scrivente Società.

- Le acque meteoriche di prima pioggia dopo trattamento sono classificate come acque reflue di tipo industriale:

È prescritto di modificare tale configurazione facendo convergere lo scarico dell'impianto finale di trattamento delle acque meteoriche (acque di prima pioggia), nella condotta di deflusso delle acque reflue con convogliamento nella pubblica fognatura di via Badolo afferente all'impianto di depurazione finale di Sasso Marconi - Capoluogo.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
  - **le acque reflue domestiche (servizi igienici e mensa) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
  - **le acque di prima pioggia che come in precedenza riportato assumono la classificazione di acque reflue di tipo industriale;**
- **le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di intercettazione, ecc.;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo sulle condotte di acque reflue industriali e acque meteoriche di dilavamento (terminale e parziali) dovranno consentire:**
  - **il posizionamento del campionatore automatico;**
  - **il prelievo delle acque per caduta;**

- dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
- garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.  
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

**E' prescritto alla Ditta "Marconigomma SpA", di realizzare entro 120 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 30 aprile 2021:**

- ⊗ la modifica del collegamento attualmente in essere tra le vasca terminale di trattamento delle acque meteoriche e la rete di deflusso delle acque meteoriche con la realizzazione di un nuovo collegamento che convogli le acque di prima pioggia nella rete di deflusso di afferente la pubblica fognatura.
- ⊗ l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico delle acque di prima pioggia;
- ⊗ realizzazione di idoneo pozzetto di campionamento e controllo prima dell'immissione nella condotta fognaria e miscelazione con altre acque reflue;
- ⊗ modifica e trasmissione della planimetria dello stabilimento alla luce delle modifiche da attuarsi;
- ⊗ è richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

[heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)

Si preavvisa che la mancata trasmissione della documentazione richiesta, nei tempi previsti, comporterà da parte della scrivente Società, la richiesta all'amministrazione competente di revoca dell'atto autorizzativo.

**Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.**

**Ogni modificazione che si intenda apportare:**

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

**dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.**

**Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.**

**La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.**

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Fognatura e depurazione Emilia**

*Ing. GianNicola Scarcella*

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Marconigomma S.p.A.**  
**Comune di Sasso Marconi (BO), via Badolo n. 10, Loc. Scuola**

**ALLEGATO B**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui agli artt. 269 e/o 272 comma 2 del Titolo I della Parte Quinta del  
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione mescole in gomma per articoli tecnici svolta dalla società Marconigomma S.p.A. nello stabilimento ubicato in Comune di Sasso Marconi (BO), via Badolo n. 10, Loc. Scuola, secondo le seguenti prescrizioni.

**Prescrizioni**

1. La società Marconigomma S.p.A. è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

---

**EMISSIONE E1**

**PROVENIENZA: STOCCAGGIO MATERIE PRIME E MICRODOSATORE COMPONENTI PER MESCOLE**

Portata massima .....	5000	Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10	m
Durata massima .....	10	h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particellare .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ....	20	mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso; dotato di sistema di allarme acustico e/o visivo e dovrà essere posizionato in area facilmente visibile ed accessibile al personale addetto.

---

**EMISSIONE E2**

**PROVENIENZA: COGENERATORE 1 – POT. TERMICA 687 KW E CENTRALE TERMICA**

Portata massima .....	3000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	24 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ) .....	35 mg/Nm <sup>3</sup>

Valori di emissione riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

Impianto di abbattimento: convertitore catalitico con ossidazione del CO ed HC

A seguito della messa a regime effettuata come prescritta al punto 3 del presente allegato, fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti di emissione sopra stabiliti, poichè singolarmente non sono presenti medi impianti di combustione, non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo da effettuarsi a cura del gestore di stabilimento

#### EMISSIONE E3

PROVENIENZA: COGENERATORE 2 – POT. TERMICA 687 KW

Portata massima .....	3000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	24 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ) .....	35 mg/Nm <sup>3</sup>

Valori di emissione riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

Impianto di abbattimento: convertitore catalitico con ossidazione del CO ed HC

A seguito della messa a regime effettuata come prescritta al punto 3 del presente allegato, fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti di emissione sopra stabiliti, poichè singolarmente non sono presenti medi impianti di combustione, non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo da effettuarsi a cura del gestore di stabilimento

#### EMISSIONI E5/a – E5/b – E5/c – E5/d

PROVENIENZA: LINEA PRODUZIONE PRINCIPALE

ZONA PESATURA MESCOLE – MISCELATORI - ESTRUSORI

Portata massima .....	5500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	20 m
Durata massima .....	10 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Materiale particolare .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (come C-org totale) .....	20	mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso; dotato di sistema di allarme acustico e/o visivo e dovrà essere posizionato in area facilmente visibile ed accessibile al personale addetto.

#### EMISSIONI E6/a – E6/b

PROVENIENZA: LINEA PRODUZIONE VITON

ZONA PESATURA MESCOLE – MISCELATORI - ESTRUSORI

Portata massima .....	4500	Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8	m
Durata massima .....	10	h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (come C-org totale) .....	20	mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso; dotato di sistema di allarme acustico e/o visivo e dovrà essere posizionato in area facilmente visibile ed accessibile al personale addetto.

#### EMISSIONE E4

PROVENIENZA: CALDAIA BACK UP – EMERGENZA AL COGENERATORE - 500 KW

#### EMISSIONE E7

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA PALAZZINA UFFICI – POT. TERMICA 250 KW

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

#### EMISSIONE E8

PROVENIENZA: CAPPALABORATORIO QUALITA'

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi del comma 1 dell'art. 272 del DLgs n°152/06 in quanto elencato nella parte I dell'allegato IV alla Parte Quinta del DLgs 152/06 lettera jj).

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicate, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003;
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 10246-1:1993, UNI 10246-2:1993, UNI 14791:2006, UNI 10393:1995 analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di zolfo;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale.

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNI EN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con l'Autorità Competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di Controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia risultato della misurazione  $\pm$  incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.

3. La messa in esercizio dell'impianto deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro 2 mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime dei punti di emissione E1, E2, E3, E5/a, E5/b, E5/c, E5/d, E6/a e E6/b e comunque non oltre il 31/10/2021 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data la presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con ARPAE la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.). Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo la società Marconigomma S.p.A. dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa.
4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti all'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
5. La società Marconigomma S.p.A. dovrà osservare altresì, ai sensi dell'art. 269, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E1, E5/a, E5/b, E5/c, E5/d, E6/a e E6/b.  
La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà della ditta la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli Enti di Controllo.
6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della società Marconigomma S.p.A., con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Emissioni (agli atti di ARPAE in data 19/12/2019 al PG/20219/194663).

-----

Pratica Sinadoc 35032/2019

Documento redatto in data 09/12/2020

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Marconigomma S.p.A.**  
**Comune di Sasso Marconi (BO), via Badolo n. 10, Loc. Scuola**

**ALLEGATO C**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

**Esiti della valutazione**

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società Marconigomma S.p.A. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Sasso Marconi (Delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 21/07/2008 e ss.mm.ii.) per l'attività di produzione mescole in gomma per articoli tecnici.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano.
- Visto il parere acustico favorevole con prescrizioni del Comune di Sasso Marconi.

**Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Sasso Marconi, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2020/121374 del 24/08/2020, con parere favorevole con prescrizioni tecniche Prot. n. 18689 del 27/11/2020, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 27/11/2020 al PG/2020/172480. Il parere del Comune è già riportato come parte integrante dell'Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, mentre il parere di ARPAE-APAM è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.fgtg9

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato “Documento previsionale di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 05/07/2017 dal sig. Claudio Benini, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Marconigomma S.p.A. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 19/12/2019 al PG/20219/194663).

-----  
Pratica Sinadoc 35032/2019

Documento redatto in data 09/12/2020

SINADOC n. 35032/19

Spettabile

**SUAP**

**Comune di Sasso Marconi**

Piazza dei Martiri della liberazione n 6  
**40037 Sasso Marconi**

**Arpae**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

**c.a. Dott. Lorenzo Farnè**

Via San Felice n. 25

40122 Bologna

*trasmesso tramite posta interna*

*p.c.*

**Comune di Sasso Marconi**

**Area Tecnica**

Piazza dei Martiri della liberazione n 6

**40037 Sasso Marconi**

**OGGETTO: Relazione tecnica su domanda di modifica AUA relativa alle emissioni in atmosfera ai sensi DPR n 59/2013. - matrice rumore**

Denominazione dell'impianto: **Marconi Gomma s.p.a.**

Indirizzo sede legale: **Via Badolo n 2 Sasso Marconi**

Indirizzo sede impianto : **Via Badolo n 2 Sasso Marconi**

Comune: **Sasso Marconi (BO)**

Tipologia di attività: produzione gomma .

Legale Rappresentante: **Andrea Fanti**

La ditta attualmente opera negli impianti di via Europa n 28 Sasso Marconi, è prevista un nuovo stabilimento in via Badolo .

E' stata presentata una documentazione di valutazione previsionale di impatto acustico redatta da Claudio Benini come tecnico competente in acustica ambientale dello studio Felsilab s.r.l. datata luglio 2017 ai fini della verifica delle emissioni sonore delle nuove sorgenti nel edificio di via Badolo n 2.

La ditta **Marconi Gomma s.p.a.** si trova in zona a destinazione prevalentemente commerciale e residenziale con presenza di infrastrutture viarie.

Sono state individuate le principali sorgenti sonore :

- Torri Evaporative
- Emissione da piano Interrato
- Emissione Cogeneratore1 e Centrale Termica
- Emissione Cogeneratore 2
- Emissione caldaia di back-up

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

**Sezione di Bologna** | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | [urpbo@arpae.it](mailto:urpbo@arpae.it)

PEC [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**Servizio Territoriale - Distretto Urbano** | Via Francesco Rocchi, 19 | Bologna tel 051 396211 Fax 051 396216- Sportello operativo di Casalecchio di Reno Via Ronzani n 7/39 – tel.051 571223 fax 051 570399

- Locale Compressori
- Emissione Linee produzioni principali
- Emissione. Linee produzione Viton
- Centrale Termica Palazzina Uffici e UTA

Secondo la zonizzazione acustica comunale l'area delimitante l'insediamento si trova in classe V con presenza sul lato ovest della strada provinciale 325 della Val di Setta e leggermente più a sud l'Autostrada A1 (Milano-Roma), a meno di 500 metri si trova il casello autostradale di Sasso Marconi; ne consegue che la zona di studio è fortemente caratterizzata da traffico veicolare (anche pesante) .

Sono stati individuati due ricettori R1 e R2 rispettivamente in classe II e Classe IV presso i quali sono state eseguite alcune misure in prossimità dei ricettori per caratterizzare il rumore residuo ante operam dell'area. Si è provveduto quindi a individuare i livelli di potenza sonora Lw delle sorgenti di futura installazione.

Per la caratterizzazione del clima acustico attuale e la valutazione previsionale dell'impatto acustico è stata utilizzata la formula di calcolo per divergenza geometrica a partire dal livello di potenza sonora della sorgente,  $R1 = Lw - 11 - 20 \log d$  (distanza).

Dall'analisi dei risultati emerge che i livelli sonori diurni assoluti si mantengono al di sotto dei valori limite assoluti ( 56,5 dB(A) < 60,0 dB(A)) diurno presso il ricettore R1, ( 55,0 dB(A) < 65,0 dB(A)) diurno presso il ricettore R2 per quanto riguarda il criterio differenziale, viene calcolato un livello differenziale entro i limiti della normativa per il periodo diurno, per R1 < 4,3 e per R2 < 3,3.

La valutazione è riferito solo al periodo diurno in quanto come dichiarato dal tecnico durante il periodo notturno non sono in funzione le sorgenti sonore sopracitate.

Sulla base della documentazione tecnica presentata si può concludere che, il nuovo stabilimento non comporta un superamento dei limiti previsti dalla normativa tecnica, pertanto in relazione a quanto sopra riportato lo scrivente Distretto esprime la propria valutazione FAVOREVOLE alla domanda della ditta, alle seguenti condizioni:

- la presente valutazione è riferita solo ed esclusivamente per il periodo diurno ( 6,00-22,00).

*L'istruttoria è stata eseguita a cura del Tecnico p.i. Daniele Ramponi, al quale ci si potrà rivolgere per ulteriori informazioni.*

Cordiali saluti

**Per LA RESPONSABILE DEL DISTRETTO**  
(Dr. Vittorio Gandolfi)

*Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferim*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**